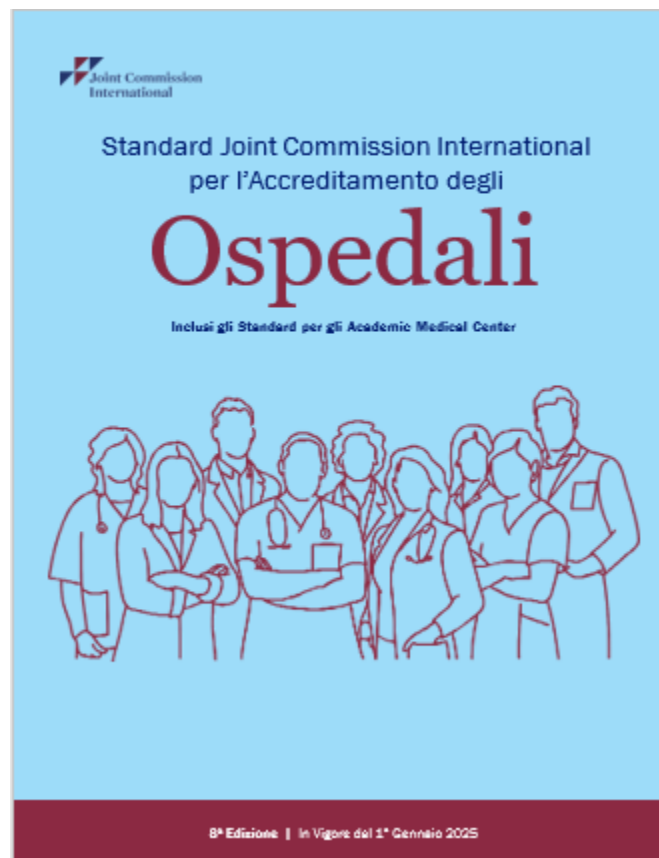




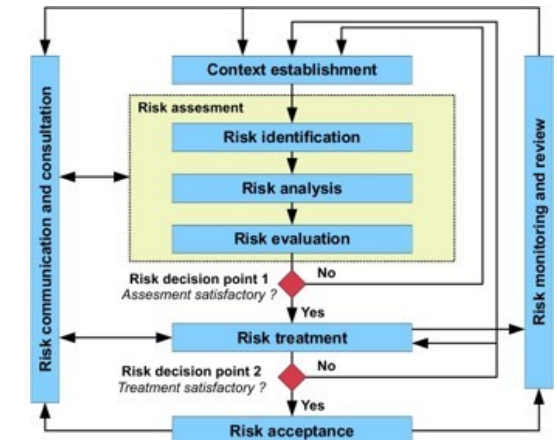
RISK ASSESSMENT

(L'APPROCCIO DELLA JC)

2 ottobre 2026
Filippo Di Carlo

Cos'è il Risk Assessment

- Un esame proattivo di funzioni e processi, volto a valutare i rischi effettivi e potenziali
- Costituisce parte di un più ampio processo di gestione del rischio finalizzato a evitare o mitigare i danni



Cos'è il Risk Assessment

persegue **tre obiettivi fondamentali**:

- Determinare le potenziali conseguenze negative di un'azione o di una situazione
- Valutare la portata di tali rischi
- Decidere se accettare, mitigare o evitare tali rischi

Il ruolo del Risk Assessment

Condurre valutazioni del rischio garantisce che le organizzazioni sanitarie identifichino i **potenziali rischi** e, sulla base di ciò che viene individuato, possano determinare quali **azioni** siano **necessarie** per migliorare la sicurezza all'interno dell'organizzazione.

Il ruolo del Risk Assessment

Inoltre, le valutazioni dei rischi possono offrire altri vantaggi:

Migliorare la sicurezza a livello organizzativo

Ogni valutazione del rischio incide in qualche modo sulla **sicurezza dei pazienti e del personale**.

Il ruolo del Risk Assessment

Migliorare l'efficienza

Il fatto che un'organizzazione disponga di processi definiti non significa necessariamente che tali processi siano efficienti. Spesso, infatti, un'organizzazione svolge attività adottando un determinato metodo semplicemente perché lo ha utilizzato "da sempre" o perché lo ha mutuato da un'altra organizzazione. Attraverso la valutazione dei rischi, le organizzazioni possono individuare i processi inefficienti e inefficaci, nonché determinare le possibili modalità per migliorarne l'efficienza, l'accuratezza e l'adeguatezza.

Il ruolo del Risk Assessment

Individuare opportunità di formazione e istruzione

Le valutazioni del rischio possono costituire preziosi **strumenti formativi**; utilizzando la valutazione come strumento didattico, l'organizzazione può **sensibilizzare il personale** sulle problematiche e illustrare i programmi attuati per mitigare i rischi.

Le organizzazioni possono inoltre avvalersi di valutazioni del rischio formalizzate per **orientare lo sviluppo dei propri programmi formativi**, individuando gli ambiti in cui è necessario un ulteriore approfondimento per garantire l'erogazione sicura dell'assistenza. Ad esempio, una valutazione incentrata sui potenziali rischi di infezione potrebbe evidenziare la necessità di un'ulteriore formazione del personale sull'igiene delle mani o sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Il ruolo del Risk Assessment

Individuare le opportunità di miglioramento delle prestazioni

La Joint Commission richiede alle organizzazioni di svolgere attività volte al miglioramento delle prestazioni. Le valutazioni dei rischi consentono di individuare aree specifiche su cui intervenire. La dirigenza può quindi stabilire le **priorità** per le iniziative di miglioramento dell'organizzazione basandosi sui rischi emersi.

Il ruolo del Risk Assessment

Giustificare una necessità

Spesso, la necessità di nuove attrezzature, personale o spazi rimane insoddisfatta a causa di **vincoli di budget o di tempo**. Il dipartimento o l'unità interessati potrebbero dover giustificare tale esigenza alla direzione, illustrando le **conseguenze di una mancata risposta** alla stessa.

Il ruolo del Risk Assessment

Valutare l'impatto dei cambiamenti

Ogni organizzazione modifica periodicamente i propri processi, le procedure e le politiche per recepire nuovi standard assistenziali, rispondere a progetti di miglioramento delle prestazioni o far fronte ad altri fattori determinanti.

La conduzione di valutazioni del rischio può stabilire se la modifica gestisca effettivamente il rischio che intendeva affrontare, oltre a far emergere eventuali **nuovi rischi derivanti dal cambiamento** stesso.

Il ruolo del Risk Assessment

Orientare gli obiettivi a lungo termine

Gli obiettivi a lungo termine e i piani strategici si basano sui dati. La valutazione dei rischi rappresenta una delle fonti di tali dati.

Il ruolo del Risk Assessment

Conformità a normative e standard

Se le organizzazioni non effettuano adeguatamente le valutazioni dei rischi, la loro inattività può comportare **gravi conseguenze**, tra cui: violazioni delle disposizioni di enti regolatori, perdita dello stato di accreditamento presso la Joint Commission, eventi avversi e/o eventi sentinella o problemi di natura legale.

Segnalazione dei rischi e cultura della sicurezza

“Il personale della vostra organizzazione svolge un ruolo fondamentale nell'identificazione e nella gestione dei rischi. I **collaboratori** traducono quotidianamente le politiche e le procedure scritte in pratiche concrete. Ciò conferisce loro una **posizione privilegiata** per individuare in prima persona lacune, incongruenze e aree di miglioramento. Il loro **contributo** è prezioso per l'identificazione dei rischi ed è opportuno incoraggiarli a segnalare quelli che osservano.

Incoraggiare la segnalazione dei rischi va ben oltre la semplice messa a disposizione di un modulo da compilare o la richiesta di un parere durante una riunione del personale. Richiede che l'organizzazione possieda una **solida cultura della sicurezza** e della qualità. In tale contesto, **tutti i membri dell'organizzazione** — dai vertici della dirigenza e della governance fino al personale operativo — **considerano la sicurezza e la qualità come una propria responsabilità personale.**

Una cultura della sicurezza non nasce spontaneamente. Deve essere attivamente coltivata dalla dirigenza, dimostrando un impegno personale verso la sicurezza e la qualità e adottando misure che consentano al personale di realizzarle. In una cultura della sicurezza, l'attenzione è rivolta alle prestazioni dei sistemi e dei processi, non al singolo individuo. Ciò non significa che comportamenti imprudenti o una palese negligenza in materia di sicurezza vengano trascurati; significa piuttosto che gli eventi avversi, i "quasi eventi" (near miss) e gli altri incidenti vengono considerati innanzitutto come opportunità di apprendimento. Invece di chiedersi "Di chi è la colpa?", una cultura della sicurezza si interroga su "Come possiamo evitare che ciò accada di nuovo?". Questo approccio favorisce la fiducia e permette al personale di segnalare i rischi senza timore di ritorsioni. In questo modo, tutti possono collaborare per ridurre al minimo i danni derivanti da cure, trattamenti o servizi non sicuri o di scarsa qualità.”

Elementi di un robusto Risk Assessment

Non esiste un formato prestabilito e obbligatorio per condurre una valutazione dei rischi; un'organizzazione può scegliere tra numerose metodologie e strategie di valutazione del rischio.

Tuttavia, vi sono alcuni fattori comuni che tutte le valutazioni dei rischi di qualità prendono in considerazione:

- ☐ Evento/condizione
- ☐ Probabilità/frequenza
- ☐ Entità/impatto
- ☐ Probabilità di ricorrenza
- ☐ Mitigazione
- ☐ Livello di rischio

Metodi quantitativi vs qualitativi

A seconda del tipo di rischio oggetto di valutazione, l'organizzazione utilizzerà l'uno, l'altro o una combinazione dei due.

Basic Risk Assessment

Prevede tipicamente sette fasi:

1. Individuazione del tema/problema
2. Sviluppo di argomentazioni a sostegno
3. Sviluppo di argomentazioni contro
4. Valutazione oggettiva di entrambe le argomentazioni
5. Giungere a una conclusione
6. Documentare il processo
7. Monitorare e riesaminare la conclusione per assicurarsi che sia la decisione migliore



This graphic shows how risk assessments are a cyclical, not linear, process.

Scelta del metodo/strumento

- Il metodo o lo strumento è completo e prende in considerazione tutte le informazioni necessarie?
- Il metodo/strumento è soggetto a distorsioni (bias)?
- Quanto è pratico? È efficiente in termini di tempo?
- Chi utilizza il processo sarà in grado di comprenderlo? Sono presenti le competenze necessarie per eseguire l'analisi?
- Si tratta di un processo equo ed etico?
- I risultati saranno utili? I risultati supporteranno gli obiettivi?

Le risposte a domande come queste indirizzeranno verso un metodo di valutazione del rischio adatto alla propria organizzazione.

Scelta del metodo/strumento

Natural Hazards

NATURALLY OCCURRING EVENT	PROBABILITY	SEVERITY = (MAGNITUDE - MITIGATION)						RISK
	Likelihood this will occur	HUMAN IMPACT Possibility of death or injury	PROPERTY IMPACT Physical losses and damages	BUSINESS IMPACT Interruption of services	PREPAREDNESS Preplanning	INTERNAL RESPONSE Time, effectiveness, resources	EXTERNAL RESPONSE Community/Mutual aid staff and supplies	Relative threat*
SCORE	0 = N/A 1 = Low 2 = Moderate 3 = High	0 = N/A 1 = Low 2 = Moderate 3 = High	0 = N/A 1 = Low 2 = Moderate 3 = High	0 = N/A 1 = Low 2 = Moderate 3 = High	0 = N/A 1 = Low 2 = Moderate 3 = High	0 = N/A 1 = Low 2 = Moderate 3 = High	0 = N/A 1 = Low 2 = Moderate 3 = High	0 - 100%
Blizzard								0%
Dam Inundation								0%
Drought								0%
Earthquake								0%
Epidemic								0%
Flood, External								0%
Hurricane								0%
Ice Storm								0%
Landslide								0%
Severe Thunderstorm								0%
Snowfall								0%
Temperature Extremes								0%
Tidal Wave								0%
Tornado								0%
Volcano								0%
Wildfire								0%
AVERAGE	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0%

*Threat increases with percentage

RISK = PROBABILITY * SEVERITY		
0.00	0.00	0.00

Scelta del metodo/strumento

Strengths	Opportunities
• Policy is current and based on evidence. • Current ICU staff is competent in approved practices based on periodic assessments. • Hand hygiene compliance has reached 94% and is improving. • Physician leaders are interested in patient safety and improving CLABSI practices.	• Educate new staff (nurses and physicians) for all CLABSI practices (for example, formal education and competency assessments). • Identify nurse and physician champions; empower them to oversee practices and guide improvements. • Revise procedure to ensure availability of supplies at all times to enhance compliance (for example, cart or kit). • Use checklist to ensure that all tasks are carried out; report analysis to staff. • Address adherence to MSB with physicians using MD champion. • Report CLABSI rates to public.
Weaknesses	Threats
• Supplies are not consistently available in a timely manner for insertion procedures. • Some physicians do not adhere to MSB. • Nonoptimal sites are sometimes chosen (for example, femoral site often selected). • Residents do not always feel they are well trained for safe insertion procedures and sites.	• Abuse to nurses who point out lack of adherence to CLABSI insertion protocol • Lack of proper insertion technique and placement in subclavian vein • Interruption of supplies from vendors

CLABSI, central line-associated bloodstream infection; MSB, maximal sterile barriers; SWOT, strengths, weaknesses, opportunities, and threats

Scelta del metodo/strumento

Likelihood to Harm a Patient/Staff/Visitor

HIGH
MODERATE
LOW

Immediate Threat to Life (a threat that represents immediate risk or may potentially have serious adverse effects on the health of the patient, resident, or individual served)		
LIMITED	PATTERN	WIDESPREAD
Scope		

Scelta del metodo/strumento

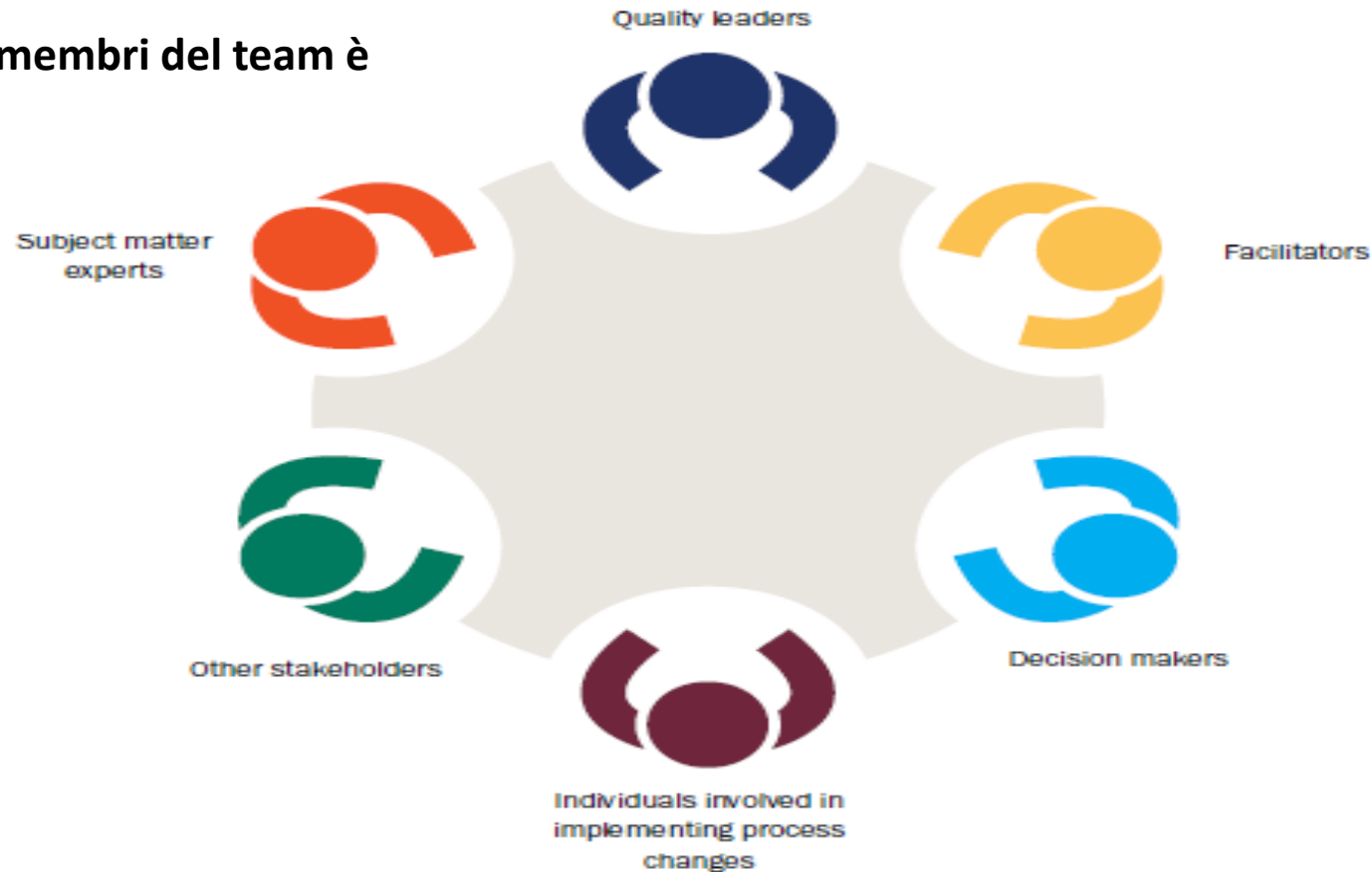
FMEA Worksheet

DATE: _____						PROCESS: _____		FMEA #:			
Team Members: _____											
PHASE 1						PHASE 2		PHASE 3			
1 Potential Failure Mode	2 Potential Effect	3 Severity of Effect	4 Potential Causes of Failure Mode	5 Probability of Cause	6 Hazard Score (#1-10)	7 Recommended Action (If Hazard Score > 8)	8 Responsibility and Target Date	9 Actions Taken and Completion Date	10 Severity of Effect	11 Probability of Cause	12 Hazard Score (#1-10)

Source: Adapted from Wisconsin Hospital Association (WHA), Madison, WI. Used with permission. May be adapted for internal use.

Chi effettua il Risk Assessment?

La selezione dei membri del team è fondamentale



Il Risk Assessment negli standard JCI

☐ Ambiente di cura

- Safety
- Security
- Fire safety and life safety
- Hazardous materials and waste
- Medical equipment
- Utility systems
- demolition, construction, or renovation project

Il Risk Assessment negli standard JCI

☐ Gestione delle maxiemergenze

 Natural Disasters • Infectious disease epidemic/pandemic • Wildfire • Tornado • Hurricane • Flood • Earthquake • Blizzard • Extreme heat or cold	 Natural Disasters • Fire • Plane crash • Train derailment • Bridge collapse • Industrial accident • Utilities failure • Hazardous materials event
 Intentional Events • Terrorism • Mass shooting • Workplace violence • Civil unrest • Cyber attacks • Chemical, biological, radiological, nuclear, or explosive incidents	 Internal Events • Loss of electricity service or other utilities • Loss of medical equipment • Fires • Damage from activated sprinklers • Internal flooding

Il Risk Assessment negli standard JCI

Prevenzione e controllo Infezioni



Hospitals and Critical Access Hospitals

- Hand hygiene
- HAIs (MDROs, CLABSIs, CAUTIs, SSIs)
- Medical equipment/device cleaning and reprocessing
- Environmental cleaning
- Utilities
- Infectious disease outbreaks
- PPE use
- Sharps management



Ambulatory Health Care and Office-Based Surgery

- Surgical areas
- Common waiting areas
- HAIs (SSIs)
- Medical equipment/device cleaning and reprocessing
- Patient compliance with respiratory hygiene and PPE use (for example, mask wearing, covering coughs and sneezes)
- Infectious disease outbreaks
- Sharps management

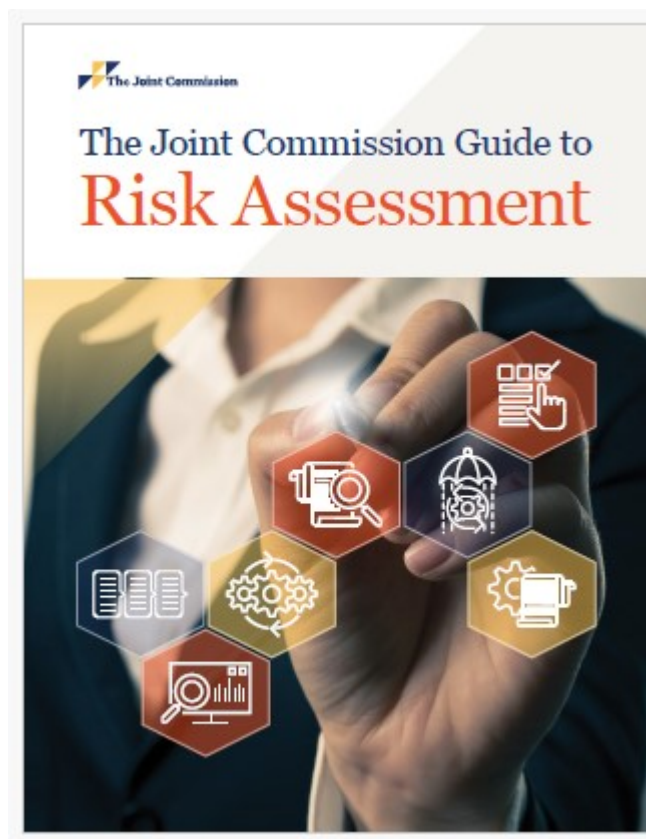
Il ruolo della Leadership nel Risk Assessment

Sebbene la leadership possa non essere sempre direttamente coinvolta nelle attività operative quotidiane di un'organizzazione, **le decisioni e l'operato dei leader influiscono**, direttamente o indirettamente, **su ogni aspetto dell'operatività**. I leader sono la forza trainante della cultura organizzativa.

I leader si assumono la responsabilità ultima della sicurezza e della qualità; di conseguenza, sono anche responsabili della creazione e del mantenimento di un ambiente operativo che favorisca la sicurezza e la qualità.

Gli standard della Joint Commission richiedono che la dirigenza di un'organizzazione svolga un ruolo attivo nel mantenimento della sicurezza, **inclusa la valutazione dei rischi**.

“La valutazione dei rischi non è un'attività da svolgere una tantum; al contrario, deve essere ripetuta e aggiornata con continuità.”



GRAZIE

2 ottobre 2026
Filippo Di Carlo